



Comunicato stampa

La vignetta 2023 è obbligatoria da mercoledì

Vernier, 30 gennaio 2023. Dal prossimo 1° febbraio, per circolare sulle autostrade e semi-autostrade svizzere, sarà valida unicamente la vignetta 2023. Gli automobilisti sorpresi a viaggiare in autostrada senza il contrassegno apposto sul parabrezza sono passibili di una multa di 200 franchi.

Resta ormai solo un giorno per incollare la vignetta 2023 sull'interno del parabrezza. Quella del 2022 è valida soltanto fino a martedì 31 gennaio 2023 compreso. Il nuovo contrassegno autostradale 2023 è obbligatorio a partire da mercoledì 1° febbraio 2023.

Dove incollare la vignetta?

La vignetta dev'essere chiaramente visibile sul parabrezza e va incollata sulla parte interna di quest'ultimo. La legge prescrive che il contrassegno autocollante non può essere affisso con l'ausilio di nastri adesivi o riposto, per esempio, nel vano portaoggetti del veicolo. La vignetta dev'essere incollata sul bordo del parabrezza o dietro lo specchietto retrovisore interno, senza mai ostacolare la visibilità del conducente. Non vi è alcuna legge secondo la quale sul parabrezza debba figurare unicamente la vignetta vigente. Tuttavia, il TCS consiglia di togliere la vignetta scaduta. La polizia può infatti sanzionare gli automobilisti nel caso in cui la loro visibilità fosse limitata dalla presenza di numerose vignette.

Dove acquistare la vignetta?

La vignetta autostradale è indispensabile per i veicoli a motore e i rimorchi (fino a 3,5 tonnellate) che viaggiano sulle autostrade e semi-autostrade della Svizzera. Costa 40 franchi e può essere acquistata presso i punti di contatto TCS, gli uffici postali, i garage, le stazioni di servizio, nonché presso gli uffici doganali o della circolazione stradale. È valida dal 1° dicembre 2022 al 31 gennaio 2024. Gli automobilisti che sono sprovvisti di una vignetta correttamente incollata e visibile sono passibili di una multa di 200 franchi e dovranno inoltre acquistare il nuovo contrassegno.

Quando sarà disponibile la vignetta elettronica?

Un contrassegno elettronico sarà introdotto nel corso del 2023. Il Consiglio federale deciderà la data di introduzione nel secondo trimestre del 2023. L'introduzione durante il corso dell'anno ha il vantaggio che i sistemi saranno ottimizzati passo dopo passo e l'UDSC potrà utilizzare l'esperienza acquisita per iniziare a vendere il contrassegno per l'anno 2024. Questo sistema non sostituirà l'attuale sistema del contrassegno adesivo; entrambe le varianti esisteranno in parallelo. Una novità del contrassegno elettronico consiste nel collegamento alla targa di controllo anziché al veicolo. Ciò ha il vantaggio che non bisognerà acquistare un nuovo contrassegno in caso di cambio di veicolo o di utilizzo di targhe intercambiabili. Il contrassegno elettronico sarà disponibile tramite un negozio online.

Attenzione alle truffe

La Confederazione ha inoltre emesso una nota in merito ad un presunto «contrassegno elettronico svizzero» offerto su vari siti web. Si tratta di attività di fishing criminale. Si invita quindi di non acquistare questo falso contrassegno elettronico, dato che il «contrassegno elettronico svizzero» non è ancora in vendita.

Consigli del TCS

Il TCS raccomanda di togliere il vecchio contrassegno autostradale dal parabrezza interno prima di incollare quello nuovo. La vignetta precedente può essere tolta di preferenza per mezzo di un raschietto da cucina per la vetroceramica. Basta inserire la lama sotto un angolo dell'autoadesivo per poi toglierlo con cura. L'eventuale colla residua può essere tolta con il raschietto, dopo essere stata umidificata con un po' d'acqua.

Contatto: Massimo Gonnella, portavoce del TCS, 058 827 27 26, 076 367 25 33, massimo.gonnella@tcs.ch, www.pressetcs.ch, www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco

Club leader in Svizzera della mobilità | fondato nel 1896 | 23 Sezioni in tutta la Svizzera | oltre 1.5 mio di soci | 1'900 collaboratori | 198 pattugliatori | 355'000 interventi per panne | 82% degli automobilisti soccorsi riprendono il viaggio | 40'000 interventi di assistenza della centrale ETI | 21 centri tecnici | 143'000 controlli tecnici di veicoli | 15 centri di guida | 8 sedi di protezione giuridica | 40'000 casi giuridici e oltre 10'000 consulenze giuridiche telefoniche | 29 campeggi con 1'000'000 pernottamenti turistici | distribuzione di 185'000 pettorine riflettenti Triki.